



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"MARCO ARRIO CLYMENO"**

Via Provinciale, 37 - 87020 Tortora (Cs) ☎-Fax 0985/764043

Codice Fiscale 96031290784 - Cod. Mecc. CSIC8AT008

e-mail: [csic8at008@istruzione.it](mailto:csic8at008@istruzione.it) PEC: [csic8at008@pec.istruzione.it](mailto:csic8at008@pec.istruzione.it) sito web:  
[www.istitutocomprensivotortora.gov.it](http://www.istitutocomprensivotortora.gov.it)



Prot. n. 0000261-C/14

Tortora, li 28/01/2017

CNEL  
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

ARAN  
Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle  
Pubbliche Amministrazioni

sito web I.C. Tortora:  
<http://www.istitutocomprensivotortora.gov.it>

**Oggetto: Contrattazione integrativa delle istituzioni scolastiche.**

**Trasmissione telematica dei contratti all'ARAN e al CNEL (articolo 40 bis,  
comma 5, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dall'articolo 55  
decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)**

Si trasmette, in allegato, il file in formato PDF contenente la Contrattazione Integrativa di questa Istituzione scolastica per l'anno scolastico 2016/2017, corredata da Relazione tecnico-finanziaria.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Vincenzo FAUCEGLIA



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"MARCO ARRIO CLYMENO"**

Via Provinciale, 37 - 87020 Tortora (Cs) ☎ -Fax 0985/764043  
Codice Fiscale 96031290784 - Cod. Mecc. CSIC8AT008  
e-mail: [csic8at008@istruzione.it](mailto:csic8at008@istruzione.it) PEC: [csic8at008@pec.istruzione.it](mailto:csic8at008@pec.istruzione.it) sito web:  
[www.istitutocomprensivotortora.gov.it](http://www.istitutocomprensivotortora.gov.it)



## CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO

(art.6 CCNL Scuola del 29/11/2007)  
**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**VISTO** il CCNL/ Scuola del 29/11/2007 e successive Sequenze Contrattuali;  
**VISTO** il D.Lgs n. 165/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n. 150/2009;  
**PREMESSO** che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;  
**PREMESSO** che nella Scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;  
**TENUTO CONTO** che il Contratto Integrativo ha efficacia dopo il parere espresso dai Revisori dei Conti operanti nell'Istituzione Scolastica.

**Il giorno 29 del mese di Novembre dell'anno 2016**  
Presso l'Istituzione Scolastica , Istituto Comprensivo di Tortora

**Viene sottoscritta**

### L'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la cui trattazione è stata già avviata nell'incontro del 13/09/2016.

La presente intesa sarà inviata, ai sensi dell'art. 6, comma 6, ai Revisori dei Conti per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

L'intesa viene sottoscritta tra:

Il Dirigente Scolastico	Prof. Vincenzo FAUCEGLIA	
R.S.U.	Inss. Calabrò Filomena e Valente Barbara	

### TITOLO I-DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art.1 Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA della Scuola, con contratto a tempo indeterminato che determinato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula dell'accordo e restano validi fino alla sottoscrizione di un nuovo accordo.
3. Le parti potranno prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

## TITOLO II- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Art.2- Rispetto delle competenze/ art. 6.c.2,lett.j CCNL/Scuola)

1. Con riferimento agli artt.2-5-40 del D.Lgs.n.165/2001, nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali si rispettano le competenze degli OO.CC., del Dirigente Scolastico e del Direttore S.G.A.

Oggetto della contrattazione:

1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/1990,così come modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000;
2. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Criteri per la ripartizione del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

### Art.3 Interpretazione autentica

Qualora sorgano problemi applicati ed interpretativi, su richiesta di una delle parti firmatarie, le delegazioni si incontreranno entro sette giorni dalla richiesta per definire l'interpretazione autentica.

### Art.4 Area di contrattazione

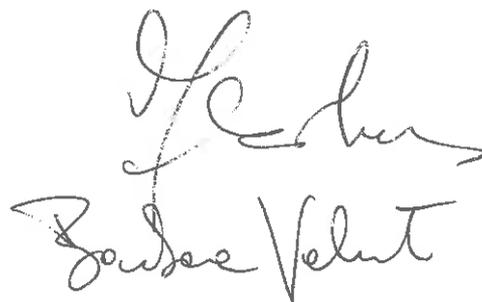
Il presente contratto prevede, per la trattazione delle materie previste, l'attivazione delle seguenti aree:

#### 1 Area dei diritti e dei rapporti sindacali:

- a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000;
- b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### 2 Area delle retribuzioni accessorie:

- a) Criteri per la ripartizione del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori , ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more stylized and appears to be 'F. C. ...'. The bottom signature is more legible and appears to be 'Zoube Velut'.

# 1 Area dei diritti e dei rapporti sindacali:

a) **Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000.**

## **Art.1 Relazioni sindacali**

1. Il sistema delle relazioni sindacali dell'istituzione Scolastica, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei lavoratori al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

2. I lavoratori e i soggetti sindacali legittimati hanno diritto alla visione degli atti pertinenti con l'esercizio di un legittimo interesse, essendo parte in causa, ai sensi della Legge 241/1990. Per quanto riguarda il diritto all'informazione da parte della RSU (e delle OO.SS. competenti), allo scopo di consentire la contrattazione prevista dalla normativa vigente, il dirigente scolastico s'impegna a consegnare per tempo la seguente documentazione:

- Verbali del Consiglio d'Istituto;
- Il PTOF rivisto e aggiornato;
- Il Piano Annuale delle attività e degli impegni dei docenti ai sensi del vigente CCNL;
- Il Piano delle attività del personale ATA ai sensi dell'art.52, comma 3, del CCNL vigente;
- Gli organici del personale docente ed ATA;
- Le convenzioni con Enti e Associazioni;
- I prospetti analitici relativi alla liquidazione del fondo d'Istituto, indicanti i nominativi, l'attività, gli impegni orari e i relativi importi liquidati.

3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- Informazione preventiva;
- Contrattazione Integrativa;
- Informazione successiva.

## **Art.2 Programmazione degli incontri**

Tra il Dirigente Scolastico e la Rappresentanza Sindacale si terranno specifici incontri relativi a:

### **a) Informazione preventiva:**

- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento e piano delle attività aggiuntive (prima parte dell'anno scolastico);
- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola (successivamente all'acquisizione dei dati relativi alle iscrizioni per l'anno scolastico successivo).
- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al P.T.O.F. e Piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano delle Attività, formulato dal DSGA;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani;
- criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro ed articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività da retribuire con il F.I.S;

**b) Contrattazione integrativa** sulle materie previste dal CCNL vigente (nella prima parte dell'anno scolastico);

**c) Informazione successiva** sulle materie previste dal CCNL vigente (fine anno scolastico).



3

### **Art.3 Validità delle decisioni**

- a- Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte dal Dirigente Scolastico e dalla maggioranza dei componenti la Rappresentanza.
- b- Non possono essere posti termini perentori di scadenza entro i quali siglare l'accordo. E' diritto di ciascun membro sindacale e del Dirigente Scolastico prendere tempo per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione.

### **Art.4 Attività sindacale**

- a- I rappresentanti delle OOSS hanno a disposizione un proprio Albo sindacale con apposita bacheca nell'Istituzione scolastica; inoltre, possono fruire dell'uso del telefono, del fax, del fotocopiatore e di un computer per la gestione della posta elettronica. Ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume, così, la responsabilità legale.
- b- L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicata alle rappresentanze interne saranno curate da un rappresentante sindacale.
- c- Il materiale inviato per l'affissione dalle OOSS, tramite posta, fax o via telematica, sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'amministrazione.
- d- Ad ogni OO.SS. che ne faccia richiesta sarà, altresì, data la possibilità di far giungere materiale al proprio delegato tramite fax o posta elettronica.
- e- I rappresentanti delle OOSS firmatarie hanno a disposizione della propria attività apposito spazio.

### **Art. 5 Assemblee sindacali**

- a- I componenti della Rappresentanza sindacale possono indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro e fuori orario di lavoro per la durata max di due ore, ~~che~~ riguardano tutti o parte dei dipendenti.
- b- La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali esterni almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o mail al DS della scuola.
- c- La comunicazione dell'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo dell'Istituto. Contestualmente il Dirigente scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di accogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea.
- d- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe qualora l'assemblea venga convocata nelle prime due ore del servizio.
- e- Qualora l'assemblea riguardi il solo personale ATA, va in ogni caso, assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del telefono con l'impiego di un collaboratore scolastico.

Il DSGA sceglierà il nominativo seguendo, comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione.

f- Il personale con rapporto a tempo determinato ed indeterminato ha diritto a partecipare durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro capite per anno scolastico. Nel caso di assemblea che si svolta in sede diversa da quella di servizio, il DS conteggerà, per ogni dipendente che partecipa all'assemblea, in relazione all'orario di servizio di ogni singolo dipendente ed ai tempi di percorrenza concordati per raggiungere la sede dell'assemblea, il tempo necessario per la partecipazione stessa.

g- Il DS sospende l'attività didattica solo delle classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti dell'orario. Il DS, in caso di elevata adesione del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.

4

h- Per il personale docente, si precisa che le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere, inoltre, considerato che la proposta di partecipazione all'assemblea deve pervenire a scuola entro sei giorni dal suo espletamento, tutti gli operatori della scuola (docenti ed ATA) devono apporre l'eventuale firma di adesione entro le quarantotto ore prima dello svolgimento dell'assemblea stessa. Coloro che hanno sottoscritto l'adesione sono tenuti alla partecipazione secondo l'orario previsto dalla stessa; eventuali assenze devono essere debitamente giustificate.

Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

i- Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

#### **Art. 6 Diritto di accesso agli atti**

Le OO.SS. territoriali di cui all'art.7 del CCNL vigente, hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 dello stesso CCNL, oggetto di informazione preventiva e successiva e di contrattazione integrativa.

#### **Art.7 Sciopero**

a- In occasione di ogni sciopero il Dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso, o nel più breve tempo possibile. Il personale che non aderisce allo sciopero è tenuto a rispettare il proprio orario di servizio.

b- Decorso tale termine, sulla base dei dati disponibili, il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

c- I docenti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti a presentarsi a scuola alla prima ora (8.25) e resteranno in servizio limitatamente alle ore previste nel loro orario di servizio.

d- Qualora lo sciopero riguardi il personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza all'ingresso ed il funzionamento del telefono con la presenza di un collaboratore scolastico.

Il DSGA sceglierà il nominativo seguendo comunque il criterio della rotazione. Il soggetto individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo l'eventuale sostituzione.

#### **Art.8 Determinazione dei contingenti di personale**

Per garantire l'applicazione dell'art.1 della Legge 146/90 e della Legge n 83/2000, il Dirigente scolastico, valutate le necessità derivanti dall'organizzazione del servizio, al fine di garantire il diritto all'istruzione e agli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

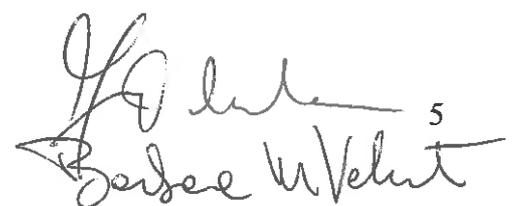
a- Assicura attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali di stato alla fine del primo ciclo d'istruzione;

b- Assicura i seguenti contingenti:

- Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n.1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- Per garantire lo svolgimento degli esami finali: n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico.
- Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: DSGA, n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico.

#### **Art.9 Individuazione del personale obbligato**

a- Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola il dispositivo concernente l'elencazione dei nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi indispensabili di cui all'art.7;



Barbara W. Velut 5

b- Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indica in primo luogo i lavoratori che hanno espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); in assenza di consenso dichiarato seguirà il criterio della rotazione in ordine alfabetico, effettuando il sorteggio della lettera da cui partire (successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che sono stati obbligati al servizio in occasioni precedenti).

### **b- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, anche per l'anno scolastico in corso viene indicato dalla parte sindacale presente e risulta essere la docente Barbara VALENTE che dovrà frequentare il corso di formazione richiesto dalla vigente normativa. A questa figura devono essere garantiti i diritti previsti dall'art. 73 del CCNL vigente del comparto scuola e cioè:

- a) accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione o da un addetto da questi incaricato,
- b) consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del DS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo con tale figura; in occasione di tale consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha la facoltà di formulare proposte ed opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione;
- c) ricezione e/o consultazione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi ed alle misure di prevenzione, nonché quella inerente l'organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro e ogni altra certificazione agli atti della scuola;
- d) partecipazione a specifici corsi di formazione la cui durata minima è di 32 ore e a percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- e) utilizzo di appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 626/94, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali.

**Per l'attuazione delle norme di sicurezza, le parti concordano:**

- a) ridefinizione, se necessario, del documento sulla sicurezza esistente nella scuola;
- b) designazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- c) designazione dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione degli incendi, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- d) lo svolgimento di un'adeguata attività di formazione e di informazione del personale e degli alunni, in ragione delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità;
- e) la consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- f) esercitazioni pratiche di evacuazione previste nel piano per la sicurezza;

Sulla base del Piano, redatto dal DSGA e regolarmente adottato dal DS, oggetto di informativa preventiva, si conviene quanto segue su:

- a) piano ferie
  - b) criteri per il recupero dei permessi brevi e per la chiusura prefestiva.
- a) Il piano sarà redatto tenendo conto delle richieste espresse dagli interessati, sempre assicurando, però, il regolare servizio all'utenza. Per quanto attiene ai Collaboratori scolastici, sarà assicurata la presenza, nella sede centrale, di almeno due unità nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
- b) b) Le ore di servizio non effettuate nei giorni indicati nel Piano, dovranno essere recuperate, oppure, a compensazione, il personale può chiedere di decurtare giorni di ferie, di festività soppresse o ore di eccedenza già prestate.

6

### **Ritardi, recuperi e riposi compensativi**

- Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti. Il ritardo deve, comunque, essere giustificato e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il DSGA.
- In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la decurtazione proporzionale della retribuzione (comma 5.2 art. 52 del CCNL).

### **3) Area delle retribuzioni accessorie**

a) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari.

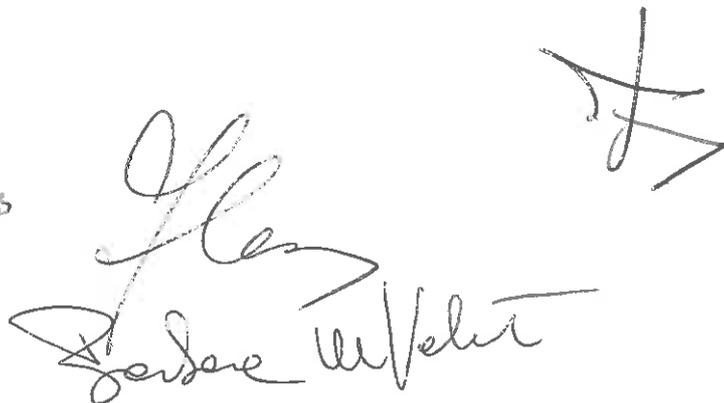
**La presente area delle retribuzioni accessorie sarà definita in una seduta successiva.**

Tortora, 13/09/2016

RSU

SAB

CSL



Handwritten signatures and initials, including a large signature and a stylized mark resembling a triangle with a horizontal line.

## TITOLO III - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### 3) Area delle retribuzioni accessorie

a) Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.L.gs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari.

#### Art. 1 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono, ad oggi, costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

**Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto come da nostra MIUR prot. n. 14207 del 29 settembre 2016 risulta essere pari a EURO 33.136,79 (lordo dipendente); a questa cifra vanno aggiunte le economie dell'a.s. 2015/2016 pari a EURO. 282,90 (lordo dipendente) e i fondi per il Progetto Fuoriclasse II – Area a rischio- di Euro 2.002,82.**

**La disponibilità per la contrattazione integrativa relativa al corrente anno scolastico è, pertanto, pari a EURO 35.422,51**

#### Art. 2 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi saranno utilizzati per incrementare il budget delle ore eccedenti.

#### Art. 3 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 4 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 2, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Dal FIS al lordo dipendente andrà sottratta la quota spettante al DSGA e al suo sostituto, rispettivamente pari a Euro 3.030,00 e a Euro 667,80.

A tal fine saranno assegnati per le attività del personale docente **70%**  
e per le attività del personale ATA **30%**



8

## Art. 5 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente sarà ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate, fatte salve eventuali diverse comunicazioni in merito.
  - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, commissione orario, commissione formazione classi, responsabile qualità, etc. .):
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, interclasse, intersezione, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto etc.):
  - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:
  - d. attività di insegnamento-corsi di recupero
  - e. ore eccedenti
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
  - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:
  - b. assegnazione incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:
  - c. incarichi specifici
  - d. ore eccedenti l'orario di servizio
  - e. indennità di amministrazione DSGA (quota variabile) e per suo sostituto.

## Art. 6 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## Art. 7 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al MOF ( ore eccedenti), possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

## Art. 8 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.



**ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (Art. 29 CCNL 2006/2009)**

Ore aggiuntive funzionali all'insegnamento da retribuire col M.O.F. a € 17,50 (lordo dip.)

<i>Attività</i>	<i>Scuola</i>	<i>N.Doc</i>
1° Collaboratore	Sc. Primaria "G. Cunto"	1
2° Collaboratore	Sec. I° grado	1
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Arcobaleno"	1
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Peter Pan"	1
Resp. Sc. Infanzia	Plesso "Sagarìo"	1
Resp. Sc. Primaria	Plesso "Sagarìo"	1
Coord. Rapporti . Sc. Primaria	Plesso "Cunto"	1
Coord. formazione e agg.to	Plesso "P. Cavaliere"	1
Resp. Sc. Sec. I° grado	Plesso "A. Fulco"	1
Coord. Classe	Sec. I° grado	9
Coord. Classe unico x plesso	Primaria	3
Coord. Classe unico x plesso	Infanzia	3
Coord. Dipartimento	Sec. I° grado-Primaria-Infanzia	4
Tutor anno di prova	Sc. Infanzia	1
Commissione INVALSI	Sc. primaria e sec.	14
Commissione RAV / NIV	Sec. I° grado-Primaria-Infanzia	7
RLS	I.C.	1
Referente Salute e Ambiente	Sc. primaria	1
Coord. Elezioni Rappr.-genitori	Responsabili plessi	15
Flessibilità oraria	Primaria p. Cavaliere e T. Sagarìo	4
Uscite didattiche	I.C.	
Commissione H		11
Ore aggiuntive insegnamento		



**ATTIVITA' AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO PER ATTUAZIONE PROGETTI (ART. 30 CCNL 2006/09)**

Da retribuire con il M.O.F. come da normativa vigente.

- Ore Eccedenti
- Ore per attività progettuali
- Funzioni Strumentali
- Attività complementari di Ed. Fisica

La quantificazione delle ore con relativi importi sarà oggetto di contrattazione appena la scuola sarà in possesso di dati certi.

Prospetto approvato dal Collegio Docenti in data 12.09.2016

Totò, 29.11.2016



INSERIRE ASSEGNAZIONI SET/DIC NOTA 14207  
DEL 29/09/2016 NEI CAMPI IN GIALLO

DETERMINAZIONE ORG. MOF 2016/2017 - 4/12 mi		DETERMINAZIONE MOF 2016/2017 - VERSIONE PER ISTITUTI COMPRENSIVI		assegnaz. Ore eccedenti		535,42	
INSERIRE ASSEGNAZIONE LORDO DIP		FUNZIONI STRUMENTALI		INCARICHI ATA		ORE DI SOSTITUZIONI	
FIS		1.340,26		494,82		209,87	
11.045,60		COMPLESSITA' FUNZ. STRUM*		INCARICHI SPECIFICI		ORE ECCEDENTI SECONDARIA	
POSTI II GRADO		1		13		31	
0		LORDO STATO		PRATICA SPORTIVA		31	
PUNTI EROGAZIONE		LORDO STATO		PRATICA SPORTIVA		31	
7		LORDO STATO		PRATICA SPORTIVA		31	
76		LORDO STATO		PRATICA SPORTIVA		31	
0		LORDO STATO		PRATICA SPORTIVA		31	

72,8

LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE	
CAOLO FIS 2016/2017	ACCONTO 4/12	CAOLO FIS 2016/2017	ACCONTO 4/12
43.972,53	14.657,51	33.136,80	11.045,60
FUNZIONI STRUMENTALI	1.778,53	FUNZIONI STRUMENTALI	22.091,20
5.335,59	3.557,06	STRUMENTALI	2.680,53
1.969,89	1.313,26	INCARICHI SPECIFICI	989,65
1.018,71	679,14	PRATICA SPORTIVA	511,79
2.131,50	1.421,00	ORE ECCEDENTI	1.070,84
54.428,22	36.285,48	ORE ECCEDENTI	27.344,01

SCRIVERE IL CODICE  
MECCANOGRAFICO

CSIC8AT0M8

CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE DSGA	
organico	76
tipologia	verticalizzati € 750
nr azienda agraria	0
nr convitti	0
TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE	3.030,00

RAFFRONTO CON A.S. PRECEDENTE - LORDO DIPENDENTE			
	2015/2016	2016/2017	%
FONDO ISTITUTO	32.019,80	33.136,80	3,49%
FUNZIONI STRUMENTALI	3.206,24	4.020,79	25,41%
INCARICHI SPECIFICI	1.437,15	1.484,47	3,29%
PRATICA SPORTIVA	0,00	0,00	0,00%
ORE ECCEDENTI	1.674,35	1.606,26	-4,07%
TOTALE MOF	38.337,54	40.248,32	4,98%

I.C "MARCO ARRIO CLYMENO" - 87020 TORTORA (CS)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. VINCENZO FAUCEGLIA

DETERMINAZIONE ORGANICO MOF 2016/2017 SU ASSEGNAZIONE 4/12 2016

Tortora, 29/09/2016

*[Signature]*

*[Signature]*  
29/09/16

AVANZI	LORDO DIP SU SICOG	LORDO STATO IN BILANCIO	TOTALE AVANZO LORDO DIP
AVANZO FONDO ISTITUTO	282,90	0,00	282,90
AVANZO FUNZIONI STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00
AVANZO INCARICHI SPECIFICI	0,00	0,00	0,00
AVANZO ORE ECCEDENTI	0,00	0,00	0,00
AVANZO PRATICA SPORTIVA	0,00	0,00	0,00
AVANZO CORSI DI RECUPERO	solo superiori in bilancio	0,00	0,00
AVANZI POF LEGGE 440/97		0,00	0,00
AVANZI PROGETTI PON		0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>282,90</b>	<b>0,00</b>	<b>282,90</b>

DISPONIBILITA' LORDA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2016/2017

	Percentuale Fondo Riserva	Accantonam. X Sostituzione DSGA
FONDO ISTITUTO	33.419,70	0,00%
FUNZIONI STRUMENTALI	4.020,79	0,00%
INCARICHI SPECIFICI	1.484,47	0,00%
ORE ECCEDENTI	1.606,26	0,00%
PRATICA SPORTIVA	767,68	0,00%
CORSI DI RECUPERO	0,00	0,00%

DISPONIBILITA' NETTA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2016/2017

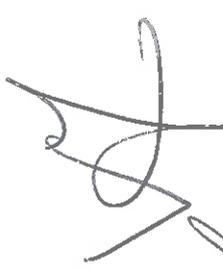
FONDO ISTITUTO	29.721,90	Importo decurtato del Fondo riserva, Sost. DSGA e indenn. DSGA
FUNZIONI STRUMENTALI	4.020,79	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
INCARICHI SPECIFICI	1.484,47	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
ORE ECCEDENTI	1.606,26	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
PRATICA SPORTIVA	767,68	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
CORSI DI RECUPERO	0,00	importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
<b>indicare percentuale x docenti</b>	<b>70,00%</b>	<b>20.805,33</b> LORDO DIPENDENTE
ATA	30,00%	<b>8.916,57</b> LORDO DIPENDENTE

ASSEGNAZIONI RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI (LORDO STATO)

0,00

ASSEGNAZIONI RELATIVE AI PROGETTI AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMMIGRATORIO

2.657,75

*(Qu.1)*  
  
 Giuseppe Wilber  
 21.04

I.C "MARCO ARRIO CLYMENO" -87020 TORTORA (CS)

(Al. 1)

Progetto per le aree a rischio "Noi siamo fuoriclasse 2" (EURO 2.002,83 Lordo dipendente)

Le risorse da attribuire sono state stabilite nelle seguenti misure max per ciascuna unità di personale in servizio in relazione alle attività sotto riportate:

**DOCENTI PER ATTIVITA' DIRETTE con gli ALUNNI**

Unità di personale incaricato	n. ore	Lordo dipendente	Totale
Interno n. 4 unità	n. 40 ore complessive	€ 30,00	€ 1.200,00

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

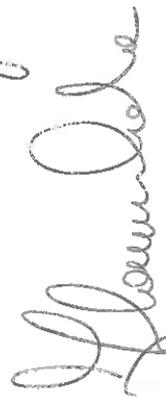
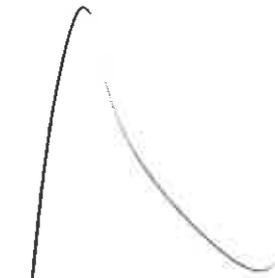
Unità di personale incaricato	n. ore	Lordo dipendente	Totale
Interno n. 1 unità	n. 20 ore complessive	€ 12,50	€ 250,00

**PERSONALE AMMINISTRATIVO**

Unità di personale incaricato	n. ore	Lordo dipendente	Totale
Interno n. 1 unità	n. 17 ore complessive	€ 14,50	€ 246,50
Interno n. 1 unità	n. 16,30 ore complessive	€ 18,50	€ 305,25

**Totale costo reale progetto € 2.001,75**

1 ottobre, 29-11-2015





767,68

BUDGET PRATICA SPORTIVA LORDO DIPENDENTE	767,68
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
<b>TOTALE PRATICA SPORTIVA</b>	<b>767,68</b>

	0,00
<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICATI A</b>	<b>1.484,47</b>

differenza  
0,00

<b>ASSEGNAZIONI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI (LORDO STATO)</b>	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI PER I DOCENTI (lordo stato)	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI PER GLI ATA (lordo stato)	0,00

ASSEGNAZIONI AI PROGETTI AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMMIGRAT. (LORDO STATO)	2.657,75
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI AREE A RISCHIO PER I DOCENTI (lordo stato)	1.592,40
QUOTA ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI AREE A RISCHIO PER GLI ATA (lordo stato)	1.063,92

<b>ASSEGNAZIONI POF LEGGE 440/97 lordo stato</b>	<b>0,00</b>
QUOTA ASSEGNAZIONE POF LEGGE 440/97 X I DOCENTI (lordo stato)	0,00
QUOTA ASSEGNAZIONE POF LEGGE 440/97 X I ATA (lordo stato)	0,00

Torino, 29.11.2016

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

Lettera L CCNL 2006/2009- Ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c.1 D.Lvo n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

**ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 2006/2009)**

**A) Ore aggiuntive funzionali all'insegnamento da retribuire col M.O.F. a € 17,50 (loro dipendente)**

Attività/SCUOLA	n. Doc.	ORE	Costo Orario	LORDO DIP.
1° Collaboratore	1	130	17,50	2.275,00
2° Collaboratore	1	80	17,50	1.400,00
Responsabile Scuola Infanzia "Arcobaleno"	1	35	17,50	612,50
Responsabile Scuola Infanzia "Peter Pan"	1	25	17,50	437,50
Responsabile Scuola Infanzia "Sagario"	1	20	17,50	350,00
Responsabile Scuola Primaria "Sagario"	1	25	17,50	437,50
Responsabile Scuola Secondaria "Fulco"	1	40	17,50	700,00
Coord. Classe e/o segretari Scuola sec. I°	9	90	17,50	1.575,00
Coord. Unico per plesso - Primaria	3	18	17,50	315,00
Coord. Unico per plesso - Infanzia	3	18	17,50	315,00
Tutor anno di prova	1	10	17,50	175,00
Referente salute e ambiente (Scuola Primaria)	1	10	17,50	175,00
Coordinatori dipartimenti	4	24	17,50	420,00
Commissione INVALSI	14	112	17,50	1.960,00
Commissione RAV/NIV	7	70	17,50	1.225,00
Coord. Elezioni Rappres. Genitori	15	30	17,50	525,00
Flessibilità oraria	4	160	17,50	2.800,00
Uscite didattiche		60	17,50	1.050,00
Commissione H	11	22	17,50	385,00
Coordinatore rapporti Scuola Primaria	1	30	17,50	525,00
Coordinatore formazione e aggiorn.to	1	25	17,50	437,50
RLS	1	10	17,50	175,00
ORE AGGIUNTIVE INSEGNAMENTO		72	35,00	2.520,00
ORE AGGIUNTIVE INSEGNAMENTO		0	35,00	0,00
CORSI RECUPERO		0	50,00	0,00
altre attività POF (art. 88 comma 2 lett K Indennità Bilinguismo e trilinguismo)		0	17,50	0,00
<b>TOTALE ATTIVITA' DOCENTI</b>				<b>20.790,00</b>
DISPONIBILITA' DOCENTI NON UTILIZZATA				15,32
<b>TOTALE DISPONIBILITA' DOCENTI 70%</b>				<b>20.805,32</b>

**DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE**

Fondo Istituto	33.419,69
ore eccedenti	2.393,79
pratica sportiva	767,68
incarichi specifici	1.484,47
Funzioni Strumentali	4.020,78
<b>TOTALE</b>	<b>42.086,41</b>

MOF 2016/2017			33.136,79
Economie 2015/2016			€ 282,90
<b>TOTALE MOF</b>			<b>33.419,69</b>
Fondi non disp.li Ind. DSGA			3.030,00
SOST. Dsga			667,80
<b>Totale Euro</b>			<b>29.721,89</b>

DOCENTI 70% 20.805,32  
ATA 30% 8.916,57

*[Handwritten signatures]*

Totale, 29-11-2016

pag. 15

